



# **Comunicazione internazionale**

*Materie attivate nell'anno accademico 2009/2010*

## Analisi del linguaggio politico

*Comunicazione internazionale*

<b>Anno accademico:</b>	2009/2010
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	01223
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Analisi del linguaggio politico:</i> Liliana Sammarco (Professore a contratto)
<b>Cfu:</b>	3
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	55
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	20
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	Lezioni frontali
<b>Metodi di valutazione:</b>	Analisi del linguaggio politico: esame orale
<b>Ricevimento:</b>	Liliana Sammarco: - email: <a href="mailto:lylit@unipa.it">lylit@unipa.it</a> - telefono:

### Risultati di apprendimento attesi

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Le conoscenze acquisite si trasformano in capacità di comprensione in modo da dimostrare un approccio professionale al lavoro di pertinenza, sia per ideare che per sostenere argomentazioni che possano risolvere problemi nel proprio ambito di studi.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Si intende acquisire la capacità di applicare la conoscenza e la comprensione sui temi politici, sociali, economici, scientifici ed etici.

#### **Autonomia di giudizio**

La capacità di apprendimento si proietta sugli studi successivi, poiché si attesta un alto grado di autonomia di giudizio.

#### **Abilità comunicative**

Si intende acquisire abilità nel sapere comunicare informazioni, idee, problemi, tematiche del linguaggio politico.

#### **Capacità di apprendimento**

Si intende acquisire la capacità di apprendimento in modo chiaro e privo di ambiguità nell'intento di porsi sia verso interlocutori non specialisti che verso interlocutori specialisti del proprio settore di studio.

### **Obiettivi formativi**

*Analisi del linguaggio politico*

Titolo del Corso: Il linguaggio politico della <Filosofia inferiore>: il "mito" ed il "simbolo" nella prassi

comunicativa. Sfera teoretica e sfera della prassi politica.

L'obiettivo formativo dell'insegnamento è quello di acquisire conoscenza e capacità di giudizi sintetici percettivi, interpretativi dei temi politici, sociali, scientifici ed etici. L'obiettivo formativo di ogni singolo argomento è di tipo intuitivo, in modo da creare collegamenti di pensieri, di conoscenze per evidentemente porre idee o problemi sui temi del linguaggio politico.

#### **ARGOMENTI**

Il linguaggio politico ed i linguaggi concettuali. I linguaggi della prassi e della <Filosofia inferiore>: i "miti" ed i "simboli". Il linguaggio politico e l'istituto linguistico: permanenza e innovazione, regole e creatività. La comunicazione e la "teoria dell'errore". Volizione dell'astratto e volizione del concreto. Le modificazioni del linguaggio politico e le modalità della comunicazione nel Novecento: D'Annunzio a Fiume, la nascita della radio, la comparsa della televisione.

Machiavelli e la nascita della scienza politica in Italia. La filosofia della prassi da Antonio Labriola a Giovanni Gentile. Gentile "idealista" e B. Croce "storicista".

Croce ed il metodo storico. Presente e passato nella storiografia contemporanea: il ruolo dell'<analogia>. Pseudoconcetti e filosofia del linguaggio nel Carteggio

Croce - Vossler. La <Filosofia inferiore>: il "mito" ed il "simbolo" nel pensiero di B. Croce. Il dibattito sulle ideologie politiche: Croce e Malagodi nel 1928. Lo storicismo e la teoria della previsione.

Croce a Oxford: liberalismo crociano e liberalismo anglosassone. Società civile, Stato etico e partiti politici. Il Totalitarismo nel XX secolo. La nascita del concetto di "totalitarismo": 1923-1928. La politica come comunicazione e spettacolarizzazione nella seconda metà del Novecento .

#### **Lezioni frontali**

**Ore:      Argomenti:**

#### **Testi consigliati:**

N. Bobbio, "Stato, governo, società", Einaudi, Torino 1985.

N. Bobbio, "Destra e sinistra. Ragioni e significati di una distinzione politica", Roma 2004.

T. Cedroni, L. Dell'Era, "Il linguaggio politico", Roma 2002.

B. Croce, "Etica e politica", Adelphi, Milano 1994.

G. Navarini, "Le forme rituali della politica", Roma - Bari 2000.

G. Sartori, "Elementi di teoria politica", Il Mulino, Bologna 1995.

M. Foucault, "Microfisica del potere", Torino 1977.

E. Gentile, "Le religioni della politica", Roma - Bari 2007.

B. Croce, "Discorsi di varia filosofia", vol.I, Laterza, Bari 1959.

B. Croce, "Conversazioni critiche", Serie IV, Laterza, Bari 1951.

E. Menduini, "I linguaggi della radio e della televisione", Roma - Bari 2002.

E. Novelli, "La turbo politica", Milano 2006.

## **Economia politica + Elementi di politica economica**

*Comunicazione internazionale*

<b>Anno accademico:</b>	2009/2010
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	02801
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Economia politica + Elementi di politica economica:</i> Giacchino Fazio (Professore associato)
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	Lezioni frontali
<b>Metodi di valutazione:</b>	Economia politica + Elementi di politica economica: esame scritto, esame orale
<b>Ricevimento:</b>	Giacchino Fazio: martedì dalle 10.00 alle 13.00 (durante lo svolgimento delle lezioni), il docente è inoltre disponibile per chiarimenti a prima e a conclusione delle lezioni - email: giacchino.fazio@unipa.it - telefono: 09123895312

### **Risultati di apprendimento attesi**

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

A conclusione del modulo di insegnamento gli studenti dovranno acquisire conoscenze e capacità di comprensione dei principali temi di economia politica (sistemi economici, formazione dei prezzi, scelte produttive, studio delle diverse forme di mercato) e di politica economica (crescita economica, lotta alla disoccupazione, controllo dell'inflazione, supporto ai processi di internazionalizzazione), questo anche con il supporto di materiali, documenti e libri di testo avanzati.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di applicare le conoscenze maturate e di mettere a frutto la propria capacità di analizzare i temi oggetto del corso, dimostrando in tal modo un approccio professionale al proprio lavoro. A tal fine dovranno sviluppare competenze adeguate sia per costruire e sostenere argomentazioni, che per analizzare problemi complessi di economia e di politica economica.

#### **Autonomia di giudizio**

Al termine del corso lo studente dovrà dimostrare di sapersi orientare con sicurezza nell'analisi dei problemi socio-economici di maggiore attualità e importanza con un approccio che contemperi il carattere positivo e normativo della scienza economica; dare prova infine di aver maturato e sviluppato ulteriormente, nel corso dello studio della disciplina, la propria indipendenza di giudizio per interpretare criticamente tali problemi, con particolare attenzione agli aspetti di carattere scientifico ed etico

### **Abilità comunicative**

Gli studenti dovranno essere in grado di comunicare e di esprimere in modo appropriato e con una terminologia adeguata ai diversi contesti comunicativi, concetti, problemi e soluzioni in ordine all'individuazione dei diversi modelli economici e alle scelte di politica economica evidenziandone gli aspetti fondamentali.

### **Capacità di apprendimento**

Gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisito e sviluppato quelle capacità di apprendimento necessarie per approfondire modelli e criteri per l'analisi di problemi economici e per intraprendere studi più avanzati con un alto grado di autonomia.

## **Obiettivi formativi**

### *Economia politica + Elementi di politica economica*

#### Modulo di Economia politica

Alla fine del corso, gli studenti dovrebbero essere in grado di analizzare le più rilevanti variabili microeconomiche (domanda, offerta, prezzi, costi, ricavi, profitti) e le loro dinamiche, comprendendone le principali problematiche con riferimento alle diverse strutture di mercato dei beni e servizi. Gli studenti dovrebbero quindi essere in grado di identificare e valutare le caratteristiche dei diversi approcci economici. Inoltre, a conclusione del modulo, dovrebbero essere chiari gli elementi di base della relazione tra orientamento politico e modelli economici.

Obiettivi degli argomenti del modulo:

Argomento 1 (introduzione allo studio della Microeconomia): avere la padronanza dei principi fondanti la logica economica utili all'interpretazione dei comportamenti nella sfera microeconomica.

Argomento 2 (domanda e offerta individuale e di mercato): conoscere e analizzare la natura delle determinanti della domanda e dell'offerta, i concetti l'elasticità della domanda e dell'offerta.

Argomento 3 (incontro tra domanda e offerta): comprendere i meccanismi alla base della formazione dei prezzi nei mercati (liberi e controllati) e le dinamiche della loro variazione nel tempo, saper interpretare i processi speculativi.

Argomento 4 (costi, ricavi e profitti): saper interpretare il comportamento delle imprese in relazione alla variazione dei costi e dei ricavi e al processo di massimizzazione dei profitti nel breve e nel lungo periodo.

Argomento 5 (forme di mercato e benessere sociale): conoscere le diverse possibili strutture di di mercato (concorrenza perfetta, monopolio, concorrenza monopolistica, oligopolio, mercati contendibili) e comprenderne i possibili effetti in termini di benessere sociale.

Argomento 6 (pubblicità, divulgazione e benessere): distinguere le diverse forme di pubblicità informativa, persuasiva e ingannevole, valutare l'impatto della pubblicità sul benessere e il suo ruolo come barriera all'entrata, conoscere le ragioni normative di leggi antifrode e leggi sulla divulgazione.

#### **INTRODUZIONE ALLO STUDIO DELLA MICROECONOMIA**

Contenuto della disciplina e elementi di logica economica utili all'interpretazione dei comportamenti nella sfera microeconomica (la costruzione del modello microeconomico, il processo di astrazione, il concetto di razionalità, l'individualismo metodologico, l'economia positiva e l'economia normativa, l'analisi costi-benefici, il modello del flusso circolare del reddito ristretto).

#### **DOMANDA E OFFERTA INDIVIDUALE E DI MERCATO**

Le determinanti della domanda, la legge della domanda, l'elasticità della domanda rispetto al prezzo e rispetto al reddito, l'elasticità incrociata della domanda, le eccezioni alla legge della domanda (paradosso di Veblen e paradosso di Giffen). Le determinanti dell'offerta, la legge dell'offerta, l'elasticità dell'offerta rispetto al prezzo e le sue determinanti.

## L'INCONTRO TRA DOMANDA ED OFFERTA

La determinazione dei prezzi, i mercati e l'aggiustamento nel tempo, i processi speculativi, i mercati con prezzi controllati.

## LA PRODUZIONE DELL'IMPRESA: COSTI, RICAVI E PROFITTI

Il comportamento delle imprese, il significato del profitto, le tipologie di costo (costi di breve e di lungo periodo), economie e diseconomie di scala, l'andamento della curva dei costi, i ricavi, il processo di massimizzazione dei profitti.

## LE FORME CHE IL MERCATO ASSUME E IL BENESSERE SOCIALE

Definizione di mercato, l'approccio Struttura - Comportamento - Performance, il concetto di concorrenza, le diverse forme di mercato (concorrenza perfetta, monopolio, oligopolio, mercati contendibili) ed il livello di benessere.

## PUBBLICITÀ, DIVULGAZIONE E BENESSERE

Pubblicità informativa e persuasiva, la pubblicità come barriera all'entrata, la pubblicità ingannevole, leggi antifrode e leggi sulla divulgazione.

## Elementi di politica economica

Alla fine del corso, gli studenti dovrebbero essere in grado di analizzare le più rilevanti variabili macroeconomiche (prodotto interno lordo, disoccupazione, inflazione) e le loro dinamiche, comprendendone le principali problematiche con riferimento al mercato dei beni e servizi, della moneta e del lavoro in un sistema economico aperto. Gli studenti dovrebbero quindi essere in grado di identificare e valutare le diverse politiche macroeconomiche (keynesiane e liberiste) con riferimento ai diversi soggetti attuatori. Inoltre, a conclusione del modulo, dovrebbero essere chiari gli elementi di base della relazione tra orientamento politico e politica economica, nonché la dinamica delle principali "patologie" macroeconomiche, con riferimento in particolare al mercato del lavoro, all'inflazione e al debito pubblico.

## Obiettivi degli argomenti del modulo:

**Argomento 1 (Problematiche macroeconomiche):** individuare obiettivi e oggetto di studio della macroeconomia, rappresentare e interpretare il modello del flusso circolare del reddito, riconoscere i principali cicli economici e i meccanismi di crescita economica di prodotto interno lordo e prodotto nazionale lordo, distinguere la natura dei problemi economici con riferimento alla disoccupazione, all'inflazione e al commercio internazionale.

**Argomento 2 (Reddito nazionale e ruolo della politica fiscale):** conoscere e interpretare la funzione di consumo e il modello del moltiplicatore keynesiano sia con finanziamento della spesa pubblica tramite indebitamento, che con bilancio della spesa pubblica in pareggio, stabilire il ruolo e valutare l'efficacia della politica fiscale.

**Argomento 3 (Fallimenti del mercato e intervento pubblico):** Saper analizzare cause ed effetti delle esternalità positive e negative, la natura dei fallimenti del mercato (il potere di monopolio e gli altri fallimenti del mercato), identificare e valutare le forme dell'intervento pubblico (tasse e sussidi, leggi e regolamentazioni) con riferimento ai vantaggi e svantaggi legati all'intervento dello Stato.

**Argomento 4 (Politica di controllo dell'economia):** conoscere il funzionamento del mercato del lavoro e le principali cause della disoccupazione. Essere in grado di valutare gli strumenti di intervento nel mercato del lavoro in funzione dei diversi tipi di disoccupazione, conoscere le cause e gli effetti dell'inflazione e interpretare la natura delle diverse politiche antinflazionistiche e di finanziamento del disavanzo pubblico.

**Argomento 5 (Bilancia dei pagamenti e tassi di cambio):** conoscere i capisaldi su cui si fonda il commercio internazionale, il libero scambio e il protezionismo. Conoscere il funzionamento della Bilancia dei pagamenti, saper spiegare l'andamento dei tassi di cambio, avere consapevolezza delle principali politiche economiche dell'Unione Europea, dei principi fondanti del Sistema Monetario Europeo e dell'unione economica e monetaria, del processo di adozione dell'euro e delle recenti politiche monetarie e dell'euro.

## PROBLEMATICHE MACROECONOMICHE

Obiettivi macroeconomici, flusso circolare del reddito, crescita economica e ciclo economico (PIL e PNL), disoccupazione, domanda e offerta aggregata, inflazione.

## REDDITO NAZIONALE E RUOLO DELLA POLITICA FISCALE

La funzione di consumo, il moltiplicatore keynesiano, tassazione e moltiplicatore, il ruolo e l'efficacia della politica fiscale.

## I FALLIMENTI DEL MERCATO E L'INTERVENTO PUBBLICO

Le esternalità positive e le esternalità negative, i fallimenti del mercato (il potere di monopolio e gli altri fallimenti del mercato) e le forme dell'intervento pubblico (tasse e sussidi, leggi e regolamentazioni), vantaggi e svantaggi legati all'intervento dello Stato.

## LA POLITICA DI CONTROLLO DELL'ECONOMIA

Mercato del lavoro e disoccupazione, la lotta alla disoccupazione, le cause dell'inflazione, gli effetti dell'inflazione, le politiche antinflazionistiche, il finanziamento del disavanzo pubblico e l'inflazione.

## ECONOMIA INTERNAZIONALE E BILANCIA DEI PAGAMENTI

Il commercio internazionale, libero scambio e protezionismo, Bilancia dei pagamenti, tassi di cambio, Unione Europea, le politiche dell'Unione Europea, Sistema monetario europeo, unione economica e monetaria, il processo di adozione dell'euro, la politica monetaria e l'euro.

### **Lezioni frontali**

**Ore:      Argomenti:**

### **Testi consigliati:**

Modulo di Economia politica

In alternativa:

Sloman J. (2007), Elementi di Economia, il Mulino.

Sloman J. (2007), Microeconomia, il Mulino.

Katz M.L., Rosen H.S., Bolino C.A. (2007), Microeconomia, McGraw-Hill

Mankiw N.G. (2007), Principi di Economia, Zanichelli.

Elementi di politica economica

Sloman J. (2007), Elementi di Economia, il Mulino.

Mankiw N.G. (2007), Principi di Economia, Zanichelli.

Mankiw N.G. (2009), Macroeconomia, Zanichelli.

## Filologia albanese

*Comunicazione internazionale*

<b>Anno accademico:</b>	2009/2010
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	03168
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>

## Filologia araba

*Comunicazione internazionale*

<b>Anno accademico:</b>	2009/2010
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	03169
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Filologia araba:</i> Germana Porcasi (Professore a contratto) <i>Filologia araba:</i> Ines Peta (Professore a contratto)
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	LEZIONI FRONTALI ESERCITAZIONI IN AULA
<b>Frequenza:</b>	
<b>Metodi di valutazione:</b>	Filologia araba: esame orale Filologia araba:
<b>Ricevimento:</b>	Germana Porcasi: - email: <a href="mailto:germanaporcasi@libero.it">germanaporcasi@libero.it</a> - telefono: Ines Peta: Ogni mercoledì dalle 12:00 alle 13:00 - email: <a href="mailto:inespeta@hotmail.it">inespeta@hotmail.it</a> - telefono:

### Obiettivi formativi

*Filologia araba*

IL CORSO SI PREFIGGE L'ACQUISIZIONE DEI PRINCIPI SINTATTICI CHE REGOLANO LA LINGUA ARABA ATTRAVERSO UN APPROCCIO CHE TENGA CONTO DELLA DESCRIZIONE CHE I GRAMMATICI ARABI HANNO DATO ALLA PROPRIA LINGUA, IN MODO DA AVVIARE GLI ALLIEVI ALLA TRADUZIONE ED AL CONFRONTO CON TESTI IN LINGUA ARABA DI MEDIA DIFFICOLTA'.

'IRAB JUMLA FI'LIYYA (ANALISI DELLA FRASE VERBALE)

'IRAB AL-IDAFA (ANALISI DELLO STATO COSTRUTTO)

'IRAB KANA WA AKHAWATUHA (ANALISI DEL VERBO KANA E DEI SUOI SIMILI)

'IRAB AL-ISM (ANALISI DEL NOME)

'IRAB AL-HARF (ANALISI DELLE PARTICELLE)

ESERCIZI IN CLASSE E RELATIVA CORREZIONE

LETTURA AD ALTA VOCE.

BREVI COLLOQUI ORALI.

ESERCITAZIONE DI TRADUZIONE

### Lezioni frontali

**Ore:      Argomenti:**

**Testi consigliati:**

**MANUALI DI RIFERIMENTO**

Analisi di testi selezionati da

- Al-Ghazâlî, Al-Kitâb asâs al-qiyâs (in cui la prima sezione costituisce un'analisi filologica dell'origine della linguistica araba e della linguistica applicata alla sharî'a)
- Tapiero, Dogmi e riti dell'Islam

Ed inoltre verranno indicati dal docente saggi estratti dai seguenti manuali di riferimento

- Alessandro Bausani, L'Islam, Garzanti, 2001
- Ira M. Lapidus, Storia delle società islamiche, le origini dell'Islam, vol. I., Einaudi, 2000
- Albert Hourani, Storia dei popoli arabi, Mondadori, 2005
- Sami A. Aldeeb Abu-Sahlieh, Il diritto islamico, Carocci, 2008
- Roberta Bluffi Beck-Peccoz, Le leggi del diritto di famiglia negli stati arabi del Nord-Africa, Dossier Mondo Islamico 4, Fondazione Giovanni Agnelli, 1997

Dizionari consigliati:

Baldissera E., Dizionario compatto italiano arabo, arabo italiano, Zanichelli, Bologna, 1994 o successiva edizione.

Traini R. (a cura di), Vocabolario arabo-italiano, Roma, Istituto per l'Oriente, 1966-1973 o successiva edizione.

**Obiettivi formativi**

*Filologia araba*

**Lezioni frontali**

**Ore:      Argomenti:**

**Testi consigliati:**

## Filologia germanica

Comunicazione internazionale

<b>Anno accademico:</b>	2009/2010
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	03179
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Filologia germanica:</i> Loredana Teresi (Professore associato)
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	Lezioni frontali, Esercitazioni in aula
<b>Metodi di valutazione:</b>	Filologia germanica: esame orale
<b>Ricevimento:</b>	Loredana Teresi: vedi bacheca virtuale: <a href="http://www.unipa.it/~loredana.teresi/ltcorsi.htm">http://www.unipa.it/~loredana.teresi/ltcorsi.htm</a> - email: <a href="mailto:loredana.teresi@unipa.it">loredana.teresi@unipa.it</a> - telefono: 091.23896307

### Risultati di apprendimento attesi

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Al termine del corso i discenti conosceranno gli aspetti linguistici e culturali che caratterizzano le origini della compagine germanica, e la loro evoluzione nel tempo. Conosceranno inoltre le tematiche fondamentali dello studio filologico delle tradizioni germaniche e si approprieranno di idonei strumenti di analisi e di valutazione.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Al termine del corso i discenti saranno in grado di utilizzare le conoscenze e gli strumenti di indagine acquisiti, non soltanto per cogliere più approfonditamente le questioni che riguardano lo studio filologico applicato all'ambito germanico, ma anche per condurre ulteriori analisi e per meglio comprendere, valutare e operare in campo interculturale.

#### **Autonomia di giudizio**

I discenti saranno in grado, alla fine del corso, di formulare giudizi autonomi sulle questioni relative allo studio filologico dei testi e degli aspetti culturali delle tradizioni germaniche antiche e delle loro riscritture moderne.

#### **Abilità comunicative**

Al termine del corso i discenti saranno in grado di discutere in maniera appropriata di questioni filologiche applicate all'ambito germanico e di tematiche storico-culturali relative sia alle tradizioni germaniche tout court che al loro rapporto con le altre tradizioni europee.

#### **Capacità di apprendimento**

Al termine del corso i discenti avranno sviluppato la capacità di autogestire un eventuale

approfondimento delle questioni relative allo studio delle lingue e delle culture germaniche, attraverso non soltanto l'acquisizione degli strumenti teorici necessari, ma anche mediante l'utilizzo efficace di strumenti di ricerca ausiliari sia in formato cartaceo che elettronico. Potranno altresì affrontare un corso specialistico di approfondimento.

## **Obiettivi formativi**

### *Filologia germanica*

Il corso mira a fornire allo studente consapevolezza dell'origine comune delle lingue germaniche (inglese, tedesco, olandese, danese, norvegese, svedese, islandese, etc.) focalizzando l'attenzione sia sugli aspetti linguistici che su quelli storico-culturali che caratterizzano la compagine germanica. Parte del corso, che indagherà le tematiche comuni così come quelle peculiari di ogni tradizione, sarà dedicato ai rapporti che intercorrono tra le lingue e civiltà germaniche e le altre lingue e civiltà indoeuropee (latina, greca, celtica, slava, indiana, etc.). Il corso si articolerà in tre percorsi tematici fondamentali: 1. Elementi di linguistica germanica, con particolare riguardo alla lingua inglese e alla lingua tedesca; 2. Elementi di storia e cultura delle popolazioni germaniche, con particolare riguardo agli anglosassoni, alla compagine tedesca e a quella scandinava; 3. Lettura ed analisi di alcuni passi del Beowulf (poema anglosassone), del Carme di Ildebrando (poema antico tedesco) e di altre opere dell'ambito culturale germanico. Al termine del corso lo studente sarà in grado di riconoscere e valutare gli aspetti culturali che accomunano le varie tradizioni germaniche e di apprezzarne la loro evoluzione nel tempo, sotto forma di riscritture, ripensamenti, rielaborazioni, attraversamenti tematici, etc. Sarà inoltre in grado di utilizzare proficuamente temi, motivi ed elementi culturali germanici in ambito comunicativo interculturale.

Elementi di linguistica germanica

Elementi di storia e cultura delle popolazioni germaniche

### **Lezioni frontali**

**Ore:**      **Argomenti:**

### **Testi consigliati:**

M.V. Molinari, La filologia germanica, Bologna, Zanichelli.

Materiale sussidiario distribuito all'inizio del corso

## Filologia romanza

Comunicazione internazionale

<b>Anno accademico:</b>	2009/2010
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	03193
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Filologia romanza:</i> Laura Regina (Ricercatore)
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	Lezioni frontali
<b>Metodi di valutazione:</b>	Filologia romanza: esame orale
<b>Ricevimento:</b>	Laura Regina: Il RICEVIMENTO sarà effettuato alla fine di ogni lezione e su appuntamento da richiedere al cell. 349 8472951. Lo STUDIO del docente è nell' Ed. 15, IV piano, n. 401 - email: <a href="mailto:laura.regina@unipa.it">laura.regina@unipa.it</a> - telefono: 09123896312

### Risultati di apprendimento attesi

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Dovrà esser chiaro il processo di trasformazione delle strutture linguistiche del latino alla base della formazione dell'italiano, del francese e dello spagnolo. Nonché il progressivo costituirsi di una lingua di cultura e i suoi rapporti con le varietà dialettali interne e con le altre lingue di cultura.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Acquisizione delle competenze necessarie per cogliere, nello stato attuale delle lingue romanze privilegiate dal Corso, il risultato di un processo storico e la manifestazione di elementi che ne determineranno lo sviluppo futuro.

#### **Autonomia di giudizio**

Acquisizione della capacità di individuare, nei campioni delle lingue analizzate, le norme che ne hanno regolato la formazione e lo sviluppo.

#### **Abilità comunicative**

Acquisizione della capacità di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.

#### **Capacità di apprendimento**

Acquisizione delle competenze necessarie alla corretta visione dei rapporti fra le diverse varietà linguistiche (siano esse lingue o dialetti) nate dalla differenziazione del latino.

## **Obiettivi formativi**

### *Filologia romanza*

Fornire agli studenti, nel quadro di una formazione umanistica di base (senza prevedere necessariamente la conoscenza del latino), un'informazione non occasionale della ricchezza di problemi che le lingue romanze pongono nelle loro varietà tanto medievali che moderne, tanto europee come extra-europee, in rapporto a tutta la gamma delle diverse metodologie sviluppate dalla linguistica generale moderna. E, in particolare, illustrare le prime tappe del percorso millenario della lingua italiana che dalla letteratura si è estesa al lavoro intellettuale fino alle scritture di ogni genere per giungere, grazie alla scuola e ad altre modalità di diffusione, alla portata di tutti, come prodotto della storia e risorsa comune, diventando strumento di comunicazione duttile e moderno.

Ambiti di studio, problemi e metodi della Filologia romanza

La latinizzazione

Stratigrafia linguistica della Romània

Tendenze del cambiamento linguistico: analisi storico-comparativa della formazione ed evoluzione delle lingue romanze, privilegiando italiano, francese, e spagnolo, con uno sguardo al siciliano.

Produzione, diffusione e trasmissione dei testi prima dell'invenzione della stampa.

Metodi di edizione del testo manoscritto. Lachmann e neolachmannismo.

Edizione critica e edizione scolastica

Esempi di edizione dei testi medievali a testimone unico e a tradizione multipla: antologia di testi della Scuola siciliana

A richiesta, sarà possibile concordare incontri con gruppi interessati ad approfondire o semplicemente chiarire, punti del programma

**Lezioni frontali**

**Ore:      Argomenti:**

**Testi consigliati:**

A. Varvaro, *Linguistica romanza*, Napoli 2001

V. Formentin, *Poesia italiana delle origini*, Roma 2007

Materiali disponibili per la riproduzione durante il Corso

## Filologia slava

Comunicazione internazionale

<b>Anno accademico:</b>	2009/2010
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	03196
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Filologia slava:</i> Alda Kossova (Professore ordinario)
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	Lezioni frontali
<b>Metodi di valutazione:</b>	Filologia slava: esame orale, tesina
<b>Ricevimento:</b>	Alda Kossova: al termine delle lezioni - email: alda.kossova@libero.it - telefono: 091- 582277

### Risultati di apprendimento attesi

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Acquisizione dei fondamentali strumenti linguistici, paleografici, storici e culturali per poter procedere con agio e adeguata competenza critica nella lettura analitica di una testimonianza manoscritta slava medievale e, in condizioni ottimali di un'intera recensio.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di procedere alla valutazione di una tradizione manoscritta fino a tracciare, nei casi di eccellenza, con avveduti criteri critici lo stemma codicum della recensio in esame, definendo tutti i percorsi e le operazioni che le peculiarità della recensio in esame richiede di porre in essere per giungere alla restituzione del testo più vicino a quello dell'autore. Oppure, se il travagliato iter della trasmissione lo impedisce, proporre le appropriate soluzioni critiche alternative per poter rendere parzialmente, o integralmente, fruibile quanto del testo originale del componimento dell'opera in esame ci è pervenuto.

#### **Autonomia di giudizio**

Dar prova di sapere valutare tutte le implicazioni che possono procedere dai risultati della personale proposta editoriale e i rimedi per cautelare il fruitore più fragile e inesperto.

#### **Abilità comunicative**

Esporre con linguaggio appropriato e capacità di sintesi il percorso seguito e illustrare con nitidezza e scientificità i risultati raggiunti. Mai come in ecdotica l'esperienza personale può essere giovevole a terzi e metodologicamente preziosa e fruibile anche in altri ambiti.

#### **Capacità di apprendimento**

Fruire liberamente e con profitto di ogni tipo di lettura applicando i più comuni principi filologici che

consentono una valutazione più articolata e imparziale del pensiero esposto e una selezione quasi naturale ai fini della memorizzazione e del riutilizzo dell'appreso

## **Obiettivi formativi**

### *Filologia slava*

La filologia per sua natura implica la partecipazione attiva degli studenti a tutte le fasi del complesso processo che presiede allo studio della trasmissione manoscritta di un componimento, acuendo notevolmente le capacità logiche, intuitive e di connessione.

Doverosamente, quindi, i discenti debbono abbracciarle nella loro integrità, riservando massima attenzione alla normale collatio codicum, affinando i criteri critici, la capacità di valutazione e curando adeguatamente l'articolata giustificazione di ogni scelta.

Lo sfondo storico: i personaggi e gli avvenimenti dello Stato moscovita in formazione; la frantumazione politica delle Rus' postkieviana; la vigile attenzione di Costantinopoli sulle sorti politiche e culturali della Mosca in rapida ascesa

Il ciclo di Kulikovo: peculiarità dei generi, caratteristiche di trasmissione, gradi di attendibilità delle testimonianze.

L'epica, voce imparziale e super partes. Possibilità di utilizzo della sua testimonianza per dirimere problemi altrimenti insolubili.

Lettura, traduzione, analisi stilistico-grammaticale e collazione delle diverse tradizioni manoscritte.

Valutazione delle risultanze

### **Lezioni frontali**

**Ore:**      **Argomenti:**

### **Testi consigliati:**

N.B.! Tutto il materiale in lingua sarà fornito a cura della cattedra.

Per l'importanza e l'inquadramento storico-culturale del Ciclo di Kulikovo A. Giambelluca Kossova, Da Mosca all'impero degli zar. Letteratura e Or-todossia nella Rus' Moscovita (1240-1700), Edizioni STUDIUM, Roma 2001.

Letteratura e Filologia, a cura di A. Basile, Zanichelli, 1975; P.Maas, Critica del testo, Firenze, Le Monnier, 1966. H Fraenkel, Testo critico e critica del testo, Firenze, Le Monnier, 1969

## Filosofia politica + Elementi di geografia

*Comunicazione internazionale*

<b>Anno accademico:</b>	2009/2010
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	03232
<b>Articolazione in moduli:</b>	sì
<b>Numero di moduli:</b>	2
<b>Docenti:</b>	2 Salvatore Vaccaro (Professore associato) <i>Salvatore Vaccaro (Professore associato)</i> Franco Micale (Professore associato)
<b>Settori scientifici disciplinari:</b>	SPS/01 M-GGR/02
<b>Cfu:</b>	9
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	165
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	60
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	
<b>Frequenza:</b>	
<b>Metodi di valutazione:</b>	esame scritto, esame orale esame scritto, esame orale
<b>Ricevimento:</b>	Salvatore Vaccaro: Giovedì, ore 9.30 - 12.30, ed. 15, VI piano, studio 609 - email: <a href="mailto:salvo.vaccaro@unipa.it">salvo.vaccaro@unipa.it</a> - telefono: 09123863335 Franco Micale: Giovedì ore 11,00 - 14,00 - email: <a href="mailto:franco.micale@unipa.it">franco.micale@unipa.it</a> - telefono: 091-656-1015

### Risultati di apprendimento attesi

**Conoscenza e capacità di comprensione**

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

**Autonomia di giudizio**

**Abilità comunicative**

**Capacità di apprendimento**

### **Obiettivi formativi**

## *Filologia slava*

Titolo del Corso: Genealogia del governo

La disciplina "Filosofia politica" adotta uno sguardo concettuale sulle pratiche della politica. I suoi strumenti di analisi sono, da un lato, le categorie teoriche per come si sono elaborate e sviluppate nel corso dei secoli, soprattutto all'interno della civiltà occidentale; e dall'altro l'incrocio di tali teorie con le prassi della politica.

Nell'ambito di questa classe di laurea, l'obiettivo formativo sarà quello di rendere adeguatamente conto dei quadri teorici al cui interno osservare e analizzare i codici della comunicazione internazionale, del dialogo e del conflitto nelle pratiche delle relazioni internazionali colte da una prospettiva teorica.

### **ARGOMENTI**

Introduzione al corso

Politica e governo

Il governo nell'antichità

L'era moderna

Sovranità e governamentalità

Le aporie del governo

Critica del governo

Conclusioni

### **Lezioni frontali**

**Ore:**     **Argomenti:**

### **Testi consigliati:**

Saskia Sassen, "Territorio autorità diritti", Bruno Mondadori, Milano, 2008

Paolo Colombo, "Governo", Il Mulino, Bologna, 2003.

## **Obiettivi formativi**

### *Filologia slava*

Il modulo si propone di approfondire il rapporto fra società umane ed ambiente terrestre attraverso un'indagine sulla evoluzione del pensiero geografico e su alcuni strumenti concettuali e metodologici elaborati dalla ricerca geografica nel corso della sua evoluzione: paesaggio, regione, natura ed uso degli strumenti cartografici, modelli spaziali, dinamiche demografiche, insediamento con particolare riferimento a quello urbano. Si propone altresì di offrire chiavi di lettura qualificate ed attuali sul concetto di sviluppo e sulla distribuzione del benessere (e del malessere) nel Mondo.

### **ARGOMENTI**

Evoluzione della geografia. Storia della Geografia come: storia della esplorazione della Terra, storia della cartografia, storia della evoluzione del pensiero geografico. Le prime carte, la cartografia di epoca classica: La scuola di Mileto. Dicearco da Messina e la cartografia scientifica, Eratostene, Strabone, Marino di Tiro e Claudio Tolomeo. La cartografia romana, la centuriatio; il Medioevo: Edrisi; l'età moderna: Botero, Bodin, Cluverio, Vareno,

La scuola tedesca: A. von Humboldt, C. Ritter, F. Ratzel..La scuola francese: P. Vidal de la Blache. L. Febvre e le definizioni di determinismo e possibilismo. Gli strumenti concettuali della Geografia fra Otto e Novecento: il genere di vita, il paesaggio, la regione. L'esempio dei paesaggi agrari europei, illustrazione dell'openfield.

La rivoluzione quantitativa e la new geography, scienze idiografiche e scienze nomotetiche.

Geografia e teoria economica.

Dalla new geography alla geografia della percezione. K. Lynch; lo spazio vissuto. (percezione urbana, regionale, del rischio). Pattison e le quattro tradizioni; il GENIP.

Cartografia. definizione di carta geografica secondo Lagrange. L'approssimazione e le proiezioni geografiche: p. prospettiche e p. per sviluppo.

La riduzione e il concetto di scala: la scala numerica, la scala grafica. Classificazione delle carte in base alla scala.

Il simbolismo della carta; immagine simbolica e immagine fotografica; la teoria di Chr. Board sulla comunicazione cartografica. Simboli particolari: la rappresentazione del rilievo (isoipse, tinte altimetriche). Scala e complessità dei simboli.

La carta d'Italia e le carte ufficiali degli Stati, la CTR.

La cartografia tematica.

Popolazione. Problematicità dell'andamento demografico nella storia. Malthus e la ricerca di una teoria della popolazione.

Natalità, mortalità, crescita; popolazione ed economia; Notestein e la teoria della transizione demografica. Popolazione e addetti ai settori.

Dinamica migratoria: i movimenti migratori nella storia; classificazioni in base al periodo, alla distanza e ai motivi. Teoria push pull. Rivoluzione industriale, urbanesimo, spopolamento delle campagne.

Insediamiento. Insediamento rurale e urbano. Origine delle città e piante urbane. Il ruolo della città nel mondo antico e nella società attuale. Città e processo di industrializzazione. L'urbanesimo. L'evoluzione del rapporto città-territorio: città, conurbazione, megalopoli. La rete urbana. I modelli spaziali: dalla teoria dello stato isolato di Von Thünen alla teoria delle località centrali di W. Christaller. Il modello di Burgess e le sue evoluzioni. Il modello degli ambiti urbani.

### **Lezioni frontali**

**Ore:      Argomenti:**

### **Testi consigliati:**

G. BARBINA, La Geografia Umana nel Mondo Contemporaneo, Roma, Carocci, 2000

R. HODDER, Geografia dello sviluppo. Le ragioni delle disuguaglianze nel contesto dell'economia globale, Novara, De Agostini, 2001

## Istituzioni di diritto pubblico + Diritto dell'Unione Europea

Comunicazione internazionale

<b>Anno accademico:</b>	2009/2010
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	04045
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Istituzioni di diritto pubblico + Diritto dell'Unione Europea:</i> Giuseppe Lauricella (Professore associato) <i>Istituzioni di diritto pubblico + Diritto dell'Unione Europea:</i> Lina Di Carlo (Professore a contratto)
<b>Cfu:</b>	12
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	220
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	80
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	LEZIONI FRONTALI
<b>Frequenza:</b>	
<b>Metodi di valutazione:</b>	<i>Istituzioni di diritto pubblico + Diritto dell'Unione Europea:</i> <i>Istituzioni di diritto pubblico + Diritto dell'Unione Europea:</i> esame orale
<b>Ricevimento:</b>	Giuseppe Lauricella: lunedì e venerdì dalle ore 10.00 alle ore 14.00, concordato preventivamente. Negli altri giorni, saranno disponibili tutti i docenti delle materie dell'area del diritto pubblico. Nel periodo di lezioni, nell'ora successiva o concordandolo. - email: <a href="mailto:giuseppe.lauricella@unipa.it">giuseppe.lauricella@unipa.it</a> - telefono: 338.7846326 Lina Di Carlo: Durante le lezioni, prima e dopo le lezioni. Negli altri periodi, lunedì e mercoledì dalle 15,00 alle 17,00 in Via Pascoli o Albergo delle Povere secondo la disponibilità delle aule e previo avviso sul sito della Facoltà - email: <a href="mailto:linadicarlo@unipa.it">linadicarlo@unipa.it</a> - telefono: 328.8926905

### Risultati di apprendimento attesi

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

CAPACITA' DI COMPrensIONE DI TESTI GIURIDICI UTILIZZATI , DI ASSIMILAZIONE CON CAPACITA' DI COMPARAZIONE DEL PROGRAMMA OGGETTO DI STUDIO, SOPRATTUTTO LA PARTE RIGUARDANTE I FONCI STRUTTURALI E LA PROGRAMMAZIONE 2007-2013 IN SICILIA

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

CAPACITA' DI COLLEGAMENTO DA PARTE DEGLI STUDENTI TRA LE NORME DI DIRITTO INTERNO E DIRITTO COMUNITARIO, LA DOTTRINA E LA GIURISPRUDENZA DELLA CORTE DI GIUSTIZIA.

### **Autonomia di giudizio**

RIFLESSIONE SULLE CONSEGUENZE DELL'APPLICAZIONE DELLE NORME DI DIRITTO COMUNITARIO.

### **Abilità comunicative**

COMUNICAZIONE E UTILIZZO DI ESPRESSIONI E VOCABOLI GIURIDICI CON LA POSSIBILITA' DI APPLICAZIONE DEL DIRITTO NEGLI ALTRI PERCORSI DI STUDIO E DI LAVORO

### **Capacità di apprendimento**

CAPACITA' DI APPLICAZIONE PRATICA DEL DIRITTO CON STAGES FORMATIVI PRESSO LE ISTITUZIONI NAZIONALI E COMUNITARIE.

## **Obiettivi formativi**

*Istituzioni di diritto pubblico + Diritto dell'Unione Europea*

### **Lezioni frontali**

**Ore:**      **Argomenti:**

### **Testi consigliati:**

## **Obiettivi formativi**

*Istituzioni di diritto pubblico + Diritto dell'Unione Europea*

APPRENDIMENTO E CONOSCENZA DEL DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA. GLI OBBLIGHI FORMATIVI RIGUARDERANNO SIA LA DOTTRINA SIA LA GIURISPRUDENZA DEL DIRITTO COMUNITARIO.

TRATTATO ISTITUTIVO DELL'UNIONE EUROPEA

L'UNIONE EUROPEA E I VARI TRATTATI FIRMATI

ISTITUZIONI E ORGANI DELL'UNIONE EUROPEA

STRUTTURA DELL'UNIONE EUROPEA

IL DIRITTO COMUNITARIO: LE FONTI

IL CONTENZIOSO COMUNITARIO

LA LIBERA CIRCOLAZIONE DEI FATTORI PRODUTTIVI

LIBERA CONCORRENZA E GLI AIUTI DI STATO

FONDI STRUTTURALI E PROGRAMMAZIONE IN SICILIA 2007-2013

### **Lezioni frontali**

**Ore:**      **Argomenti:**



### **Testi consigliati:**

C. ZANGHI': ISTITUZIONI DI DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA GIAPPICHELLI, ultima edizione  
L.G. DI CARLO: I FONDI STRUTTURALI IN SICILIA NELLA PROGRAMMAZIONE 2007-2013,  
ARMANDO SICILIANO EDITORE,2009.

## Laboratorio di marketing. Analisi e comportamenti d'acquisto

Comunicazione internazionale

<b>Anno accademico:</b>	2009/2010
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	15181
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Laboratorio di marketing. Analisi e comportamenti d'acquisto:</i> Maurilio Caracci (Professore a contratto)
<b>Cfu:</b>	3
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	55
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	20
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	Lezioni frontali, esercitazioni in laboratorio e/o in campo, visite in campo
<b>Metodi di valutazione:</b>	Laboratorio di marketing. Analisi e comportamenti d'acquisto: tesina
<b>Ricevimento:</b>	Maurilio Caracci: Presso l'edificio 15. Inviare e-mail per fissare un appuntamento. - email: <a href="mailto:posta@caracci.net">posta@caracci.net</a> - telefono: 333.4203538

### Risultati di apprendimento attesi

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Gli studenti dovranno sviluppare la conoscenza di tecniche e strumenti adeguati per analizzare le strategie competitive ed espositive della grande distribuzione, con particolare riferimento all'analisi della comunicazione p.o.p.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Gli studenti che avranno frequentato il laboratorio dovranno essere in grado di utilizzare tecniche e strumenti per analizzare le performances di vendita dei prodotti di largo consumo in relazione ad alcune variabili definite in sede di progettazione del layout espositivo, di definizione dell'assortimento, delle modalità di relazione con il cliente e dei servizi accessori, di implementazione della comunicazione p.o.p., etc.

#### **Autonomia di giudizio**

Gli studenti dovranno essere in grado di valutare le implicazioni e i risultati degli studi eseguiti e degli interventi progettati.

#### **Abilità comunicative**

Gli studenti dovranno sviluppare la capacità di esporre i risultati degli studi effettuati all'interno del punto di vendita, anche ad un pubblico non esperto. Dovranno inoltre essere in grado di evidenziare le ricadute strategiche ed operative degli interventi attuabili in un'ottica di marketing.

## **Capacità di apprendimento**

L'insegnamento sarà concepito in modo da fornire agli studenti strumenti cognitivi di base per l'aggiornamento delle competenze acquisite, oltre che sviluppare la capacità di selezionare in modo autonomo e consapevole gli strumenti più adeguati per analizzare le strategie espositive delle aziende della G.D.O. ed il comportamento del consumatore all'interno del punto di vendita.

## **Obiettivi formativi**

*Laboratorio di marketing. Analisi e comportamenti d'acquisto*

Gli obiettivi formativi del laboratorio consistono nell'apprendimento delle tecniche di analisi, ideazione ed applicazione delle strategie delle imprese della grande distribuzione e distribuzione organizzata.

Per ogni argomento indicato di seguito, ci si propone di affinare nello studente competenze strategiche nell'ambito dei sistemi di commercializzazione dei beni di largo consumo.

Definizione dell'area di attrazione del punto vendita

Studio delle variabili interne al punto vendita

La comunicazione POP

Il layout del punto vendita

La distribuzione negli scaffali

Le trattative con i fornitori e gli effetti sull'assortimento

L'analisi marginale dei profitti

Front line e relazioni con il cliente

Casi aziendali

### **ESERCITAZIONI**

Gli studenti saranno invitati a sperimentare sul campo le varie tecniche apprese in aula

### **Lezioni frontali**

**Ore:**      **Argomenti:**

### **Testi consigliati:**

East R., Wright M., Vanhuele M. (2009), Comportamento del consumatore. Applicazioni per il marketing. Ed. Apogeo, Milano

Pellegrini D., Dolciotti I (2001) Store check. La gestione dell'informazione nel punto vendita. Ed. Franco Angeli, Milano

Dispense su argomenti specialistici saranno fornite dal docente nel corso delle lezioni.

## Letteratura albanese II

Comunicazione internazionale

<b>Anno accademico:</b>	2009/2010
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	04385
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Letteratura albanese II:</i> Matteo Mandalà (Professore ordinario)
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	Lezioni frontali
<b>Metodi di valutazione:</b>	Letteratura albanese II:
<b>Ricevimento:</b>	Matteo Mandalà: Lunedì dalle ore 09.00 alle ore 13.00 - email: <a href="mailto:matteo.mandala@unipa.it">matteo.mandala@unipa.it</a> - telefono: 091 23896304

### Risultati di apprendimento attesi

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Conoscenza dei principali temi e momenti della letteratura romantica e risorgimentale albanese. Comprensione e interpretazione dei testi sottoposti ad analisi durante il corso al fine di individuare differenze e continuità nell'evoluzione storica della civiltà letteraria albanese nelle sue articolazioni geo-culturali.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di riconoscere le specificità diacroniche e sincroniche dei temi della letteratura romantica e risorgimentale albanese

#### **Autonomia di giudizio**

e Uso di metodologie di analisi e di nozioni di teoria della letteratura al fine di predisporre autonomamente analisi testuali in contesto comparativo.

#### **Abilità comunicative**

Essere in grado di stabilire strategie comunicative valide durante l'acquisizione del dati letterario e nella fase di esposizione dei risultati acquisiti

#### **Capacità di apprendimento**

Acquisizione di una capacità di organizzazione del lavoro di ricerca (redazioni e consultazioni delle bibliografie, individuazione delle fonti - scritte e orali -, elaborazione e applicazione di metodi storico-comparati).

### **Obiettivi formativi**

## *Letteratura albanese II*

Stimolare la conoscenza della letteratura albanese nel quadro della sua evoluzione storica e delle sue molteplici relazioni culturali. Sviluppare e affinare la ricerca comparata al fine di individuare, sul piano diacronico, affinità e divergenze e, su quello sincronico, sopravvivenze e sviluppi delle istituzioni letterarie in ambito balcanico. Assicurare l'acquisizione di metodi di analisi e di strategia comunicative volte, rispettivamente, a impostare indagini autonome e a comunicare i risultati conseguiti.

Presentazione del corso e illustrazione di obiettivi e metodi

Lineamenti di storia della letteratura albanese dei secc. XVIII-XIX (la fase romantica e quella risorgimentale, le principali proposte di periodizzazione, i principali circoli letterari albanesi nei Balcani e in Europa)

Caratteri generali del romanticismo albanese

Dal romanticismo al risorgimento: il movimento della Rilindja

La letteratura italo-albanese e i suoi principali esponenti

### **Lezioni frontali**

**Ore:     Argomenti:**

### **Testi consigliati:**

Matteo Mandalà, Poesia popolare e poesia d'arte nella Rilindja. Gli studi e le ricerche degli italo-albanesi, Palermo, 1988.

Matteo Mandalà, La diaspora e il ritorno : mito storia cultura tradizionale nell'opera di Giuseppe Schirò, Palermo, 1990.

## Letteratura araba II

Comunicazione internazionale

<b>Anno accademico:</b>	2009/2010
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	04391
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Letteratura araba II:</i> Patrizia Spallino (Ricercatore)
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	LEZIONI FRONTALI ESERCITAZIONI IN AULA
<b>Metodi di valutazione:</b>	Letteratura araba II: esame scritto, esame orale
<b>Ricevimento:</b>	Patrizia Spallino: Il ricevimento è fissato dalle ore 11.15 alle ore 12.15 del mercoledì presso l'edificio 15 di Viale delle Scienze, sesto piano, studio 606. - email: <a href="mailto:patrizia.spallino@unipa.it">patrizia.spallino@unipa.it</a> - telefono: 3394831942

### Risultati di apprendimento attesi

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

COMPRESIONE DELLA FRASE VERBALE, VARIE PARTICELLE E LORO MODALITA' D'APPLICAZIONE.

CONOSCENZA DEL VERBO ARABO SEMPLICE.

CAPACITA' DI COMPRENDERE LE ESPRESSIONI DI COMUNICAZIONE DI BASE.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

APPLICARE LE CONOSCENZE DI BASE SU TESTI DI LIVELLO MEDIO

#### **Autonomia di giudizio**

CAPACITA' DI GIUDICARE LE VARIE STRUTTURE MORFOLOGICHE E SINTATTICHE

#### **Abilità comunicative**

RIUSCIRE A COMUNICARE TRAMITE LE PRIME ESPRESSIONI DELLA LINGUA ARABA DI BASE

#### **Capacità di apprendimento**

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FISSATI DAL PROGRAMMA CHE CONSENTA AGLI ALLIEVI DI CONTINUARE A PROCEDERE NEI LIVELLI SUCCESSIVI IN MODO PIÙ O MENO AUTONOMO.

## **Obiettivi formativi**

### *Letteratura araba II*

IL CORSO SI PREFIGGE L'ACQUISIZIONE DEI PRINCIPI CHE REGOLANO LA LINGUA ARABA NEI SUOI ASPETTI FONOLOGICO, MORFOLOGICO, LESSICALE E SINTATTICO, ATTRAVERSO UN APPROCCIO CHE TENGA CONTO DELLA DESCRIZIONE CHE I GRAMMATICI ARABI HANNO DATO ALLA PROPRIA LINGUA

ARGOMENTI

IL VERBO ARABO

PASSATO, PRESENTE, FUTURO, IMPERATIVO

KANA, INNA E LE SUE SORELLE

PARTICELLE VARIE

I NUMERI

IL MASDAR

Esercitazioni

ESERCIZI IN CLASSE E RELATIVA CORREZIONE

LETTURA AD ALTA VOCE.

BREVI COLLOQUI ORALI.

ESERCITAZIONE DI TRADUZIONE

### **Lezioni frontali**

**Ore:      Argomenti:**

### **Testi consigliati:**

Veccia Vaglieri L., Grammatica teorico-pratica della lingua araba, Istituto per l'Oriente, Roma, 1989.

Testi e letture di base saranno fornite agli allievi dal docente durante il corso delle lezioni.

Dizionari consigliati:

Baldissera E., Dizionario compatto italiano arabo, arabo italiano, Zanichelli, Bologna, 1994 o successiva edizione.

Traini R. (a cura di), Vocabolario arabo-italiano, Roma, Istituto per l'Oriente, 1966-1973 o successiva edizione.

## Letteratura francese II

*Comunicazione internazionale*

<b>Anno accademico:</b>	2009/2010
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	04407
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Letteratura francese II:</i> Valeria Rizzitano (Assistente R.E.)
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	Lezioni frontali
<b>Metodi di valutazione:</b>	Letteratura francese II: esame orale
<b>Ricevimento:</b>	Valeria Rizzitano: giovedì ore 10 - email: vrizzitano@tiscali.it - telefono: 3402706758

### Risultati di apprendimento attesi

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Preparazione teorica e pratica sulle scienze della comunicazione per la cultura in ambito letterario internazionale con particolare riguardo all'area francese e francofona

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di analizzare criticamente e comparare testi diversi in ambito francese e francofono .  
Capacità di cogliere e sviluppare questioni legate alla mediazione interculturale nei rapporti fra La Francia e le sue colonie

#### **Autonomia di giudizio**

Sensibilità verso le problematiche interculturali dovute all'incontro fra culture europee ed orientali .  
Capacità di comprendere, analizzare e valutare la funzione della comunicazione orale e scritta nel processo della formazione di una società multietnica.

#### **Abilità comunicative**

Capacità di usare la lingua francese nei suoi diversi registri linguistici sia in ambito orale che scritto: Capacità di comunicare con correttezza i contenuti e le problematiche relativi ai diversi contesti linguistici e letterari

#### **Capacità di apprendimento**

Capacità di usare le proprie conoscenze per sviluppare nuove ricerche in ambito letterario e sociale servendosi degli strumenti principali della ricerca e dei media

### **Obiettivi formativi**

*Letteratura francese II*



**Lezioni frontali**

**Ore:      Argomenti:**

**Testi consigliati:**

## Letteratura inglese II

*Comunicazione internazionale*

<b>Anno accademico:</b>	2009/2010
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	04430
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Letteratura inglese II:</i> Giovanna Padula (Ricercatore)
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	Lezioni frontali
<b>Metodi di valutazione:</b>	Letteratura inglese II: esame orale, tesina
<b>Ricevimento:</b>	Giovanna Padula: Mercoledì ore 9.30- 10.30 - email: giovannapadula@interfree.it - telefono:

### Risultati di apprendimento attesi

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Acquisizione delle conoscenze linguistiche e teoriche di base necessarie per l'analisi di un testo letterario, nel suo contesto storico-culturale e in una prospettiva multiculturale

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Pieno possesso delle basi linguistiche, teoriche e degli strumenti metodologici più avanzati al fine di leggere, comprendere e analizzare criticamente testi letterari in lingua inglese, collocandoli nel contesto storico-culturale e dimostrando di comprendere le problematiche della diversità culturale

#### **Autonomia di giudizio**

Padronanza delle conoscenze e degli strumenti per sviluppare autonomamente la competenza di lettura e capacità di riflessione su grandi temi della letteratura inglese, specie quelli legati all'alterità

#### **Abilità comunicative**

Capacità di affrontare problematiche della diversità culturale e di comunicare una valorizzazione dell'alterità come origine di ogni processo innovativo e come base per una società multiculturale

#### **Capacità di apprendimento**

Piena elaborazione delle abilità di apprendimento necessarie per lo sviluppo professionale di educatore interculturale e per intraprendere ulteriori studi con elevato livello di autonomia

### **Obiettivi formativi**

*Letteratura inglese II*

Ampliare la prospettiva interculturale degli studenti attraverso l'analisi di testi significativi della

letteratura inglese tra l'Ottocento e il primo Novecento che comportino una riflessione su grandi temi della cultura inglese e in particolare sulle modalità attraverso le quali rappresenta se stessa e affronta l'alterità

Il corso metterà a fuoco aspetti, problemi e tematiche della letteratura inglese tra l'Ottocento e il Novecento, in particolare nei suoi rapporti con culture "altre". A tale proposito verranno esaminati testi narrativi che esemplifichino questo confronto-scontro e che servano a gettare luce su un momento cruciale della cultura inglese, sia nella riflessione sulla propria identità che nella raffigurazione dell'alterità. Nello specifico verranno trattati i seguenti temi:

Aspetti politici, economici e sociali dell'età vittoriana e del primo Novecento. Ascesa e declino dell'Impero.

La letteratura vittoriana e modernista : generi narrativi, tematiche dominanti.

La tematica del viaggio.

Lo spazio narrativo : spazi urbani/spazi coloniali

Definizioni identitarie : il colonizzatore/il colonizzato

A tal fine si analizzeranno i seguenti testi:

R:L:Stevenson, *The Beach of Falesà* (selezione)

J.Conrad, *Youth* (selezione) e *Heart of Darkness* (selezione)

E.M.Forster, *A Passage to India* (selezione)

### **Lezioni frontali**

**Ore:      Argomenti:**

### **Testi consigliati:**

P.Bertinetti (a cura di) *Storia della letteratura inglese*, Einaudi, Torino (vol.II, cap.II ; cap.III, pp.197-204 e 220-2 )

G.Padula, "This the worst of trying to tell": la crisi della narratività in *Heart of Darkness* ", in AA.VV., *Transizioni* , ETS, 2007

M.Giannitrapani, "Rappresentazioni della spazialità nel primo Novecento: E:M.Forster, *Ibidem*

## Letteratura italiana

Comunicazione internazionale

<b>Anno accademico:</b>	2009/2010
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	04438
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Letteratura italiana:</i> Vito Titone (Professore a contratto)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	L-FIL-LET/11
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	LEZIONI FRONTALI
<b>Metodi di valutazione:</b>	Letteratura italiana: esame orale
<b>Ricevimento:</b>	Vito Titone: martedì ore 9,00 presso i locali dell'ed. 15, piano IV, stanza 401 - email: VITO.TITONE@unipa.it - telefono:

### Risultati di apprendimento attesi

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

ACQUISIZIONE DI STRUMENTI AVANZATI PER LA DECODIFICAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO E DELLA SUA ESEGESI ESPLICATIVA, TALI DA POTER COMUNICARE, IN MODO CHIARO E INTELLIGIBILE, LE CONOSCENZE MATURATE.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

CAPACITÀ CRITICA DI ESAMINARE I TESTI IN CHIAVE STORICO-FILOLOGICA.

#### **Autonomia di giudizio**

ESSERE IN GRADO DI GIUDICARE UN'OPERA LETTERARIA SIA SOTTO IL PROFILO STILISTICO CHE STORICO-CULTURALE.

#### **Abilità comunicative**

COMUNICARE IN MANIERA CHIARA E COMPRESIBILE GLI ELEMENTI QUALIFICANTI DELL'ARTE LETTERARIA IN RELAZIONE AI TEMI ED AI PROBLEMI CHE PIÙ URGENTI PREMONO NELLA SENSIBILITÀ

#### **Capacità di apprendimento**

CAPACITÀ DI ARRICCHIRE IL PROPRIO PATRIMONIO LETTERARIO ATTRAVERSO APPROFONDIMENTI DELLA POETICA E DELLA TEMPERIE CULTURALE DI AUTORI E CORRENTI.

### **Obiettivi formativi**

## *Letteratura italiana*

OBIETTIVO DELL'INSEGNAMENTO È L'APPROFONDIMENTO STORICO-LETTERARIO DI ALCUNI TEMI DELLA LETTERATURA ITALIANA ATTRAVERSO I SECOLI (DAL XIII AL XX SECOLO).

NELLO SPECIFICO CI SI PROPONE L'ANALISI DEGLI ASPETTI ESSENZIALI DELL'ESPERIENZA LETTERARIA:

o ATTRAVERSO LO STUDIO DI OPERE E TESTI DI AUTORI FRA I PIÙ RAPPRESENTATIVI DELLA LETTERATURA ITALIANA DALLE ORIGINI AL '500 E DELL'800 E '900;

o ATTRAVERSO LO STUDIO DEL LINGUAGGIO COME ELEMENTO DI COMUNICAZIONE E ESPRESSIONE

o ATTRAVERSO LO STUDIO DEI MODELLI DI COMPORTAMENTO CHE LA LETTERATURA TENDE A SUGGERIRE, E DELLE NORME E DEI VALORI CHE LA STESSA TENDE A RIPRODURRE O A ROMPERE LEGATI, COME SONO, SEMPRE A UN PUBBLICO CON CUI LA PRODUZIONE LETTERARIA INTESSE LEGAMI DI VARIO GENERE, SECONDO L'ASSETTO DELLE DIVERSE SOCIETÀ.

PRESENTAZIONE DEL CORSO E OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE

PROFILO STORICO LETTERARIO DELLA LETTERATURA ITALIANA DALLE ORIGINI AL CINQUECENTO

VERIFICHE IN ITINERE

GLI AUTORI PIÙ RAPPRESENTATIVI DELL'800 E DEL '900

### **Lezioni frontali**

**Ore:**      **Argomenti:**

### **Testi consigliati:**

G. FERRONI, PROFILO STORICO DELLA LETTERATURA ITALIANA, MILANO, EINAUDI, VOLL. I-II, QUALSIASI EDIZIONE.

## Letteratura spagnola II

*Comunicazione internazionale*

<b>Anno accademico:</b>	2009/2010
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	04483
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Letteratura spagnola II:</i> Giuseppe Leone (Professore a contratto)
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Metodi di valutazione:</b>	Letteratura spagnola II:
<b>Ricevimento:</b>	Giuseppe Leone: Al termine delle lezioni - email: giuseppeleone-@libero.it - telefono:

### Obiettivi formativi

*Letteratura spagnola II*

#### Lezioni frontali

**Ore:**     **Argomenti:**

**Testi consigliati:**

## **Letteratura tedesca II**

*Comunicazione internazionale*

<b>Anno accademico:</b>	2009/2010
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	04501
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Letteratura tedesca II:</i> Michele Cometa (Professore ordinario)
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Metodi di valutazione:</b>	Letteratura tedesca II:
<b>Ricevimento:</b>	Michele Cometa: Lunedì dalle 11.30 alle 13.30, studio 703, settimo piano. - email: michele.cometa@unipa.it - telefono: 09123863317

### **Obiettivi formativi**

*Letteratura tedesca II*

#### **Lezioni frontali**

**Ore:**      **Argomenti:**

**Testi consigliati:**

## Letterature comparate

*Comunicazione internazionale*

<b>Anno accademico:</b>	2009/2010
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	14535
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Letterature comparate:</i> Michele Cometa (Professore ordinario)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	L-FIL-LET/14
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Metodi di valutazione:</b>	Letterature comparate:
<b>Ricevimento:</b>	Michele Cometa: Lunedì dalle 11.30 alle 13.30, studio 703, settimo piano. - email: <a href="mailto:michele.cometa@unipa.it">michele.cometa@unipa.it</a> - telefono: 09123863317

### Obiettivi formativi

*Letterature comparate*

#### Lezioni frontali

Ore:      Argomenti:

#### Testi consigliati:

## Lingua albanese II

*Comunicazione internazionale*

<b>Anno accademico:</b>	2009/2010
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	04527
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Lingua albanese II:</i> Gezim Gurga (Ricercatore)
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	lezioni frontali
<b>Metodi di valutazione:</b>	Lingua albanese II: esame orale
<b>Ricevimento:</b>	Gezim Gurga: Lunedì ore 12.00 - 14.00, martedì ore 12.00 - 14.00, venerdì ore 12.00 - 14.00 - Viale delle Scienze, Edificio 15, V piano, stanza 502 - email: <a href="mailto:gezim.gurga@unipa.it">gezim.gurga@unipa.it</a> - telefono: 09123896313

### Risultati di apprendimento attesi

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Acquisizione di una competenza attiva e passiva della lingua albanese. Lettura, interpretazione e traduzione di un testo dall' e in albanese.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di applicazione delle norme grammaticali e sintattiche nella fase di elaborazione di un testo in albanese. Capacità di sostenere conversazioni in lingua

#### **Autonomia di giudizio**

Valutare e predisporre autonomamente una strategia della comunicazione in seguito alla raccolta dei dati linguistici.

#### **Abilità comunicative**

Capacità di organizzare la comunicazione linguistica in albanese.

#### **Capacità di apprendimento**

Acquisire la conoscenza dei dati linguistici (grammatica e morfologia) e capacità di organizzarli in comunicazione attiva.

### **Obiettivi formativi**

*Lingua albanese II*

Conoscenza e pratica della grammatica, della sintassi e del lessico albanese.

Forme e funzioni del modo indicativo

Forme e funzioni del modo congiuntivo

Forme e funzioni del modo condizionale

Declinazione dei sostantivi

Forme e funzioni dei pronomi personali

Declinazione dei pronomi dimostrativi

Lettura, traduzione e analisi del testo

### **Lezioni frontali**

**Ore:      Argomenti:**

### **Testi consigliati:**

Francesco Solano, Manuale di Lingua Albanese, Corigliano Calabro, 1988

Altri materiali saranno distribuiti nel corso delle lezioni.

## Lingua albanese III

*Comunicazione internazionale*

<b>Anno accademico:</b>	2009/2010
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Lingua albanese III:</i> Gezim Gurga (Ricercatore)
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	30 ore di lezioni frontali 10 ore di esercitazioni in aula
<b>Metodi di valutazione:</b>	Lingua albanese III: esame orale
<b>Ricevimento:</b>	Gezim Gurga: Lunedì ore 12.00 - 14.00, martedì ore 12.00 - 14.00, venerdì ore 12.00 - 14.00 - Viale delle Scienze, Edificio 15, V piano, stanza 502 - email: gezim.gurga@unipa.it - telefono: 09123896313

### Risultati di apprendimento attesi

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Acquisizione di una competenza attiva e passiva della lingua albanese. Lettura, interpretazione e traduzione di un testo dall' e in albanese.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di applicazione delle conoscenze delle strutture sintattiche semplici e complesse e capacità di comprensione del lessico albanese e delle sue stratificazioni nella fase di elaborazione di un testo in lingua. Capacità di organizzare conversazioni in lingua.

#### **Autonomia di giudizio**

Valutare e predisporre autonomamente una strategia della comunicazione in seguito alla raccolta dei dati linguistici, in particolare delle strutture sintattiche.

#### **Abilità comunicative**

Capacità di organizzare la comunicazione linguistica in albanese.

#### **Capacità di apprendimento**

Acquisire la conoscenza dei dati linguistici (sintassi e lessico) e capacità di organizzarli in comunicazione attiva.

### **Obiettivi formativi**

*Lingua albanese III*

Conoscenza e pratica della grammatica, della sintassi e del lessico albanese.

Forme e funzioni del modo ammirativo, ottativo

Forme e funzioni del modo ottativo

Funzioni delle forme verbali non flessibili

Tipi, forme e funzioni della particella di congiunzione

L'uso dei pronomi atoni semplici e composti

Tipi e modi della derivazione lessicale

Le strutture sintattiche principali dell'albanese

Lettura, traduzione e analisi del testo

### **Lezioni frontali**

**Ore:**     **Argomenti:**

### **Testi consigliati:**

Namik Ressuli, Grammatica Albanese, Bologna 1985

Altri materiali saranno distribuiti nel corso delle lezioni.

## Lingua araba II

*Comunicazione internazionale*

<b>Anno accademico:</b>	2009/2010
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	04536
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Lingua araba II:</i> Patrizia Spallino (Ricercatore)
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Metodi di valutazione:</b>	Lingua araba II: esame scritto, esame orale, sviluppo di casi di studio, discussione guidata in gruppo
<b>Ricevimento:</b>	Patrizia Spallino: Il ricevimento è fissato dalle ore 11.15 alle ore 12.15 del mercoledì presso l'edificio 15 di Viale delle Scienze, sesto piano, studio 606. - email: <a href="mailto:patrizia.spallino@unipa.it">patrizia.spallino@unipa.it</a> - telefono: 3394831942

### Obiettivi formativi

*Lingua araba II*

Argomenti del Corso:

Il verbo trilittero regolare. Coniugazione. Il verbo «kana» e simili. Modo congiuntivo. Modo condizionale-iussivo. Imperativo. Participi. Infiniti. Sull'uso del dizionario arabo.

Letture, traduzione, commento grammaticale e sintattico di passi scelti. Brevi conversazioni.

N.B.

Gli studenti sono tenuti a svolgere per iscritto gli esercizi assegnati durante le lezioni, per una verifica del loro apprendimento da parte del docente. Le prove in itinere sono conservate e considerate come propedeutiche agli esami orali.

#### Lezioni frontali

**Ore: Argomenti:**

#### Testi consigliati:

Testi:

Laura Veccia Vaglieri, Grammatica teorico-pratica della lingua araba, vol. I, Roma, Istituto per l'Oriente, rist. 2000.

Il verbo arabo, a cura di C. Trusso, edizione Hoepli, Torino 2005

Vocabolario arabo-italiano, Roma, Istituto per l'Oriente, 1966-1973 (o successiva ristampa).

Materiale didattico distribuito in fotocopia.

## Lingua araba III

*Comunicazione internazionale*

<b>Anno accademico:</b>	2009/2010
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Lingua araba III:</i> Patrizia Spallino (Ricercatore)
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	LEZIONI FRONTALI ESERCITAZIONI IN AULA
<b>Metodi di valutazione:</b>	Lingua araba III: esame scritto, esame orale
<b>Ricevimento:</b>	Patrizia Spallino: Il ricevimento è fissato dalle ore 11.15 alle ore 12.15 del mercoledì presso l'edificio 15 di Viale delle Scienze, sesto piano, studio 606. - email: <a href="mailto:patrizia.spallino@unipa.it">patrizia.spallino@unipa.it</a> - telefono: 3394831942

### Risultati di apprendimento attesi

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

COMPRESIONE DELLA FRASE VERBALE,  
CONOSCENZA DEL VERBO ARABO DERIVATO, DEBOLE, HAMZATO.  
CAPACITA' DI COMPRENDERE LE ESPRESSIONI DI COMUNICAZIONE DI BASE

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

APPLICARE LE CONOSCENZE DI BASE SU TESTI DI LIVELLO MEDIO-ALTO

#### **Autonomia di giudizio**

CAPACITA' DI GIUDICARE LE VARIE STRUTTURE MORFOLOGICHE E SINTATTICHE

#### **Abilità comunicative**

RIUSCIRE A COMUNICARE TRAMITE LE ESPRESSIONI DELLA LINGUA ARABA

#### **Capacità di apprendimento**

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FISSATI DAL PROGRAMMA CHE CONSENTA AGLI ALLIEVI DI CONTINUARE A PROCEDERE NEI LIVELLI SUCCESSIVI IN MODO PIÙ O MENO AUTONOMO.

### **Obiettivi formativi**

*Lingua araba III*

IL CORSO SI PREFIGGE L'APPROFONDIMENTO E IL CONSOLIDAMENTO DELLE STRUTTURE APPRESE NEI MODULI PRECEDENTI. PARTICOLARE ATTENZIONE VERRÀ POSTA SULL'ANALISI DEL TESTO.

DURANTE IL SEMESTRE SI AFFRONTERANNO:

L'USO DEL DIZIONARIO

I VERBI DERIVATI E AUMENTATI

VERBI CONTRATTI.

VERBI HAMZATI E ASSIMILATI.

PARTICELLE VARIE.

USO DEL VERBO AL PASSIVO.

IL COMPARATIVO.

ESERCIZI IN CLASSE E RELATIVA CORREZIONE

LETTURA AD ALTA VOCE.

BREVI COLLOQUI ORALI.

ESERCITAZIONE DI TRADUZIONE

### **Lezioni frontali**

**Ore:      Argomenti:**

### **Testi consigliati:**

Veccia Vaglieri L., Grammatica teorico-pratica della lingua araba, Istituto per l'Oriente, Roma, 1989. AA.VV., voce «'Arabiyya», in Encyclopédie de l'Islam.

N. Angheliescu, Linguaggio e cultura nella civiltà araba, Zamorani ed., Roma 1989.

Testi e letture di base saranno fornite agli allievi dal docente durante il corso delle lezioni.

Dizionari consigliati:

Baldissera E., Dizionario compatto italiano arabo, arabo italiano, Zanichelli, Bologna, 1994 o successiva edizione.

Traini R. (a cura di), Vocabolario arabo-italiano, Roma, Istituto per l'Oriente, 1966-1973 o successiva edizione.

## Lingua francese II

*Comunicazione internazionale*

<b>Anno accademico:</b>	2009/2010
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	04671
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>

## Lingua francese III

Comunicazione internazionale

<b>Anno accademico:</b>	2009/2010
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	04673
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Lingua francese III:</i> Simona Pollicino (Professore a contratto)
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	Lezioni frontali, esercitazioni in aula
<b>Metodi di valutazione:</b>	Lingua francese III: esame scritto, esame orale, tesina
<b>Ricevimento:</b>	Simona Pollicino: - email: - telefono:

### Risultati di apprendimento attesi

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Conoscenza e capacità di comprensione

o comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione.

o leggere in modo ampiamente autonomo, adattando stile e velocità di lettura ai differenti testi e scopi e usando in modo selettivo le opportune fonti per riferimento e consultazione.

o comprendere ciò che viene detto in lingua standard, dal vivo o registrato, su argomenti sia familiari sia non familiari che si affrontano normalmente nella vita, nei rapporti sociali, nello studio e sul lavoro.

o comprendere i concetti fondamentali di discorsi formulati in lingua standard su argomenti concreti e astratti, anche quando si tratta di discorsi concettualmente e linguisticamente complessi;

o comprendere inoltre le discussioni tecniche del settore di specializzazione ed essere in grado di seguire un discorso lungo e argomentazioni complesse purché l'argomento gli sia relativamente familiare e la struttura del discorso sia indicata con segnali espliciti.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

o interagire con relativa scioltezza e spontaneità ed essere in grado di dare notizie ed esprimere punti di vista per iscritto in modo efficace e riferendosi a quanto scritto dagli altri.

o produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.

o essere in grado di produrre descrizioni ed esposizioni chiare e ben strutturate, mettendo opportunamente in evidenza gli aspetti significativi e sostenendoli con particolari pertinenti.

#### **Autonomia di giudizio**

o essere in grado di formulare giudizi autonomi circa la struttura dei testi analizzati e la strategia argomentativa in essi applicata.

### **Abilità comunicative**

o essere in grado di utilizzare la lingua con scioltezza, correttezza ed efficacia, per parlare di un'ampia gamma di argomenti di ordine generale, accademico, professionale o che si riferiscano al tempo libero, segnalando con chiarezza le relazioni tra i concetti. Comunicare spontaneamente con buona padronanza grammaticale, dando raramente l'impressione di doversi limitare in ciò che si vuol dire e adottando un livello di formalità adatto alle circostanze.

o essere in grado di interagire con spontaneità e scioltezza tali da consentire una normale interazione e rapporti agevoli con parlanti nativi, senza sforzi per nessuna delle due parti. Mette in evidenza il significato che attribuisce ad avvenimenti ed esperienze, espone con chiarezza punti di vista sostenendoli con opportune spiegazioni e argomentazioni.

### **Capacità di apprendimento**

o sapere utilizzare le tecniche di analisi del testo apprese per comprendere testi sia nella L1 che nella L2.

## **Obiettivi formativi**

### *Lingua francese III*

Il corso intende consolidare le competenze linguistiche già acquisite favorendo il passaggio da un livello medio di comunicazione a uno più avanzato. Partendo dall'analisi contrastiva della struttura di enunciati semplici, si focalizzeranno aspetti morfologici e sintattici di enunciati più complessi. Oggetto di studio sarà infatti il funzionamento delle relazioni logiche proprie del parlante nativo, la cui acquisizione deve potere consentire allo studente un impiego della lingua sempre più consapevole e appropriato. A tal fine lo studio non sarà circoscritto all'unità frastica, ma si estenderà, mediante specifiche attività, alla struttura globale del testo e all'organizzazione del discorso, attraverso una introduzione alle diverse tipologie testuali e a quei fattori responsabili della coerenza e della coesione (progressione tematica, ripetizione, procedimenti anaforici, classificazione ed uso dei connettori), nonché alle questioni relative alla situazione enunciativa (enunciazione/enunciato, referenza, deittici, classificazione degli atti linguistici, discorso riportato)

Introduzione alla sintassi del francese contemporaneo

La traduzione: teorie e pratica

traduzione dal francese all'italiano di varie tipologie di testo

traduzione dall'italiano al francese di varie tipologie di testo

### **Lezioni frontali**

**Ore:**      **Argomenti:**

### **Testi consigliati:**

Abbadie C., Chovelon B., Morsel M.-H., L'expression française écrite et orale, Grenoble, PUG, 2002;

Lederer M., La traduction aujourd'hui: le modèle interprétatif, Paris, Hachette, 1984;

Podeur J., La pratica della traduzione La pratica della traduzione. Dal francese in italiano e dall'italiano in francese, Napoli, Liguori, 1993.

## Lingua inglese II

Comunicazione internazionale

<b>Anno accademico:</b>	2009/2010
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	04686
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Lingua inglese II:</i> Loredana Teresi (Professore associato)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	L-LIN/12
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	Lezioni frontali, esercitazioni in aula: comprensione orale espressione scritta
<b>Metodi di valutazione:</b>	Lingua inglese II: esame scritto, esame orale
<b>Ricevimento:</b>	Loredana Teresi: vedi bacheca virtuale: <a href="http://www.unipa.it/~loredana.teresi/ltcorsi.htm">http://www.unipa.it/~loredana.teresi/ltcorsi.htm</a> - email: <a href="mailto:loredana.teresi@unipa.it">loredana.teresi@unipa.it</a> - telefono: 091.23896307

### Risultati di apprendimento attesi

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Al termine del corso il discente conoscerà le strutture grammaticali che fanno capo al livello B2 del CEFRL, e avrà altresì approfondito la conoscenza del lessico relativo al suo ambito di studio e le espressioni linguistiche relative alle funzioni oggetto di apprendimento.

Sarà inoltre capace di comprendere una serie di strategie comunicative messe in atto comunemente in testi di varia natura in lingua inglese.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Al termine del corso il discente sarà in grado di utilizzare le funzioni linguistiche relative al livello B2 del CEFR, e sarà in grado, in particolare, di comprendere testi e discorsi complessi, e di produrre, a sua volta, frasi formalmente corrette ed efficaci.

Sarà inoltre capace di individuare e/o valutare e/o utilizzare una serie di strategie comunicative in testi di varia natura in lingua inglese.

#### **Autonomia di giudizio**

Al termine del corso il discente sarà in grado di comprendere quando una frase è formalmente corretta e saprà individuare l'errore ed autocorreggersi selezionando l'opzione linguistica appropriata al contesto. Saprà inoltre valutare, in maniera autonoma, l'efficacia delle strategie comunicative individuate in un testo.

#### **Abilità comunicative**

Al termine del corso il discente sarà in grado di interagire efficacemente in gruppo, argomentando e negoziando le proprie opinioni, condividendo le proprie idee e i propri pensieri. Sarà inoltre in grado di mettere in campo le strategie di pragmatica conversazionale funzionali ai diversi contesti comunicativi.

### **Capacità di apprendimento**

Al termine del corso il discente avrà sviluppato la capacità di autogestire un eventuale approfondimento dell'apprendimento linguistico, attraverso l'utilizzo efficace di strumenti didattici ausiliari quali dizionari monolingue, software particolari, video, etc.

Potrà, inoltre, accedere a corsi che prevedono un livello di ingresso equivalente al B2 del CEFRL.

## **Obiettivi formativi**

### *Lingua inglese II*

L'insegnamento si propone di sviluppare le abilità comunicative - in lingua inglese - dei discenti, portandole dal livello B1 al livello B2 del Common European Framework of Reference for Languages. Al termine dell'insegnamento si prevede che i discenti abbiano acquisito la capacità di comprendere testi complessi su argomenti del loro ambito di studio, e di interloquire in maniera efficace su argomenti complessi, spiegando le proprie opinioni e il proprio punto di vista, in contesti situazionali differenti.

Parte del corso mirerà, inoltre, a sviluppare nei discenti la capacità di comprendere e valutare le strategie comunicative di una serie di testi in lingua inglese, specialmente per quanto attiene agli elementi tipici di tale lingua.

riflessione grammaticale

riflessione sulle strategie comunicative dei testi

sviluppo delle abilità di interazione orale

sviluppo delle abilità di comprensione di testi complessi

### **Lezioni frontali**

**Ore:      Argomenti:**

### **Testi consigliati:**

M. Swan, Practical English Usage, Oxford University Press.

Collins Cobuild, English Dictionary on CD Rom, Collins (versione elettronica).

Altri testi consigliati durante il corso

## Lingua inglese III

*Comunicazione internazionale*

<b>Anno accademico:</b>	2009/2010
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Lingua inglese III:</i> Augusto Lamartina (Professore a contratto)
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	Esercitazioni: Consultazione corpora testuali attraverso programmi di concordanze come attività su cui basare lo sviluppo della capacità di scrittura. Lezioni frontali
<b>Metodi di valutazione:</b>	Lingua inglese III: esame scritto, esame orale, tesina
<b>Ricevimento:</b>	Augusto Lamartina: Per comunicazioni, e-mail : augusto.lamartina@gmail.com - email: augusto.lamartina@gmail.com - telefono: 0916561038

### Risultati di apprendimento attesi

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Conoscenza avanzata dei fondamenti grammaticali della lingua inglese.

Capacità di comprensione di testi scritti e orali di carattere informativo divulgativo di contenuto politico, sociale su temi di attualità

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di comprensione di testi formali di fonte orale (notizie, documentari, interviste, conferenze) su argomenti di rilevanza internazionale.

#### **Autonomia di giudizio**

Capacità di ricercare dati e testi pertinenti a temi di rilevanza internazionale utili al raggiungimento di un giudizio autonomo

#### **Abilità comunicative**

Capacità di presentazione scritta e parlata con un linguaggio semplice di argomenti problematici di rilevanza internazionale

#### **Capacità di apprendimento**

Consultazione corpora testuali come attività su cui basare la conoscenza di un argomento e lo sviluppo della capacità di scrittura sui relativi contenuti.

## **Obiettivi formativi**

### *Lingua inglese III*

Scopo del corso è di estendere la capacità di informarsi e aggiornarsi e parlare su argomenti di carattere internazionali attraverso materiali scritti e audiovisivi in lingua inglese.

I vari aspetti e argomenti che saranno trattati nel modulo hanno come obiettivo a) riflessione su alcuni aspetti morfosintattici non trattati al 1° e 2° anno; b) analisi frequenza lessicale del linguaggio dei media; c) comprensione orale testi formali; d) consultazione modelli linguistici attraverso programmi informatici di analisi testuale

Strutture grammaticali

Analisi testi

#### **Lezioni frontali**

**Ore:      Argomenti:**

#### **Testi consigliati:**

- A. Lamartina, Iper testo Generale della Lingua Inglese, Iper testo disponibile presso il laboratorio informatico della Facoltà.
- B. Mascull, Collins Cobuild Key Words in the media, London, Harper Collins
- Bell, J & Gower, R & Hyde, D, Advanced Expert CAE, Longman
- J. Eastwood, Oxford Learner's Grammar, OUP
- Oxford Advanced Learner's Dictionary, OUP

Vari materiali disponibili presso il laboratorio informatico

## Lingua spagnola II

*Comunicazione internazionale*

<b>Anno accademico:</b>	2009/2010
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	04724
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Lingua spagnola II:</i> Juana Guillen (Professore a contratto)
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Metodi di valutazione:</b>	Lingua spagnola II:
<b>Ricevimento:</b>	Juana Guillen: - email: - telefono:

### Obiettivi formativi

*Lingua spagnola II*

#### Lezioni frontali

Ore:     Argomenti:

Testi consigliati:

## Lingua spagnola III

*Comunicazione internazionale*

<b>Anno accademico:</b>	2009/2010
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>

## Lingua tedesca II

*Comunicazione internazionale*

<b>Anno accademico:</b>	2009/2010
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	04742
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>

## Lingua tedesca III

*Comunicazione internazionale*

<b>Anno accademico:</b>	2009/2010
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Lingua tedesca III:</i> Sabine Hoffmann (Ricercatore)
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	Lezioni frontali, Esercitazioni in aula
<b>Metodi di valutazione:</b>	Lingua tedesca III: esame scritto, esame orale
<b>Ricevimento:</b>	Sabine Hoffmann: - email: - telefono:

### Risultati di apprendimento attesi

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Conoscenza e capacità di comprensione

o abbiano dimostrato conoscenze e capacità di comprensione in un campo di studi di livello post secondario e siano a un livello che, caratterizzato dall'uso di libri di testo avanzati, include anche la conoscenza di alcuni temi d'avanguardia nel proprio campo di studi: conoscenze della linguistica testuale tedesca, conoscere alcuni approcci, p.e. la teoria di Klaus Brinker ed altri studiosi dell'area germanica.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

o siano capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e possiedano competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi: scrivere un testo con una determinata struttura testuale, trovare gli elementi di coesioni testuali e utilizzarli.

#### **Autonomia di giudizio**

Autonomia di giudizio

o abbiano la capacità di raccogliere e interpretare i dati (normalmente nel proprio campo di studio) ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi: analizzare un testo, definire la sua funzionalità a secondo l'approccio scelto

#### **Abilità comunicative**

Abilità comunicative

o sappiano comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti: riassumere il contenuto di varie teorie testuali mettendole a confronto.

#### **Capacità di apprendimento**

Capacità d'apprendimento

o abbiano sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia: sapere inquadrare una teoria di linguistica testuale e avere i criteri e le capacità per giudicarla.

## **Obiettivi formativi**

### *Lingua tedesca III*

L'architettura del testo

Gli elementi del discorso

Informazione esplicita e implicita

Fondamento cognitivo delle macrostrutture

La deissi

I requisiti del testo: coesione e coerenza

I requisiti del testo: intenzionalità, accettabilità, informatività, situazionalità, intertestualità

La struttura informazionale del testo: macrostruttura e microstruttura

La struttura referenziale del testo: tempi, luoghi, persone,/oggetti

La tipologia testuale

Analizzare e ricostruire l'architettura del testo

Reperimento degli elementi del discorso in un testo

Ritrovare l'informazione esplicita e implicita

Cercare nei testi dati il fondamento cognitivo delle macrostrutture

Trovare degli elementi di coesione in un testo

Trovare i requisiti del testo: coesione e coerenza

Trovare i requisiti del testo: intenzionalità, accettabilità, informatività, situazionalità, intertestualità,

scrivere un testo con determinati requisiti

Analizzare la struttura informazionale del testo: macrostruttura e microstruttura

Analizzare la struttura referenziale del testo: tempi, luoghi, persone,/oggetti

Distinguere diverse tipologie testuale

### **Lezioni frontali**

**Ore:**      **Argomenti:**

### **Testi consigliati:**

Brinker, Klaus (2005), *Linguistische Textanalyse*, Berlin.

Di Meola, Claudio (2004): *La Linguistica tedesca*, Roma.

Ernst, Peter (2004): *Germanistische Sprachwissenschaft*, Basel.

Menin, Roberto (1996), *Teoria della traduzione e linguistica testuale*, Milano.

## Relazioni internazionali + Elementi di teoria e tecniche dei nuovi media

*Comunicazione internazionale*

<b>Anno accademico:</b>	2009/2010
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	06219
<b>Articolazione in moduli:</b>	sì
<b>Numero di moduli:</b>	2
<b>Docenti:</b>	2 Rosa Rossi (Professore a contratto)
<b>Settori scientifici disciplinari:</b>	SPS/04 SPS/08
<b>Cfu:</b>	9
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	165
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	60
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Metodi di valutazione:</b>	esame orale
<b>Ricevimento:</b>	Rosa Rossi: su appuntamento - email: rossiro@unict.it - telefono:

### Obiettivi formativi

*Lingua tedesca III*

Il corso ha lo scopo di fornire le principali conoscenze concettuali e metodologiche per la comprensione delle relazioni internazionali, nonché di sviluppare le capacità di applicazione dei metodi e delle categorie analitiche studiate alla politica internazionale contemporanea. Particolare attenzione verrà prestata ai temi della sicurezza internazionale e delle organizzazioni internazionali.

Natura ed evoluzione della disciplina

Principali interpretazioni teoriche

Organizzazione del sistema politico internazionale: regole e istituzioni

Le organizzazioni internazionali

Interdipendenza e globalizzazione

I problemi del sistema globale

La sicurezza internazionale

#### Lezioni frontali

**Ore:**      **Argomenti:**

#### Testi consigliati:

Attinà F. (2003), Il sistema politico globale, Laterza, Roma/Bari

Caffarena A. (2008), Le organizzazioni internazionali, Bologna, il Mulino.

## Storia moderna + Storia contemporanea

*Comunicazione internazionale*

<b>Anno accademico:</b>	2009/2010
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	06618
<b>Articolazione in moduli:</b>	sì
<b>Numero di moduli:</b>	2
<b>Docenti:</b>	2 Geltrude Macrì (Professore a contratto)
<b>Settori scientifici disciplinari:</b>	M-STO/02 M-STO/04
<b>Cfu:</b>	9
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	165
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	60
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Metodi di valutazione:</b>	esame orale
<b>Ricevimento:</b>	Geltrude Macrì: prima e dopo gli orari della lezione - email: <a href="mailto:g.macri@unipa.it">g.macri@unipa.it</a> - telefono:

### Obiettivi formativi

*Lingua tedesca III*

Attraverso alcune lezioni introduttive lo studente sarà in grado di individuare le principali caratteristiche della Modernità, ossia quei fenomeni e quei problemi che distinguono i secoli dell'Età moderna dal Medioevo e dall'Età contemporanea (in particolare, formazione dello stato moderno, espansione europea, rottura dell'unità religiosa, nascita dell'individualità, formazione di un'economia di tipo capitalistico).

Le lezioni successive avranno come obiettivo l'approfondimento e la problematizzazione delle tematiche proposte.

Periodizzazioni e caratteri della modernità: il versante antropologico, religioso, politico, culturale e scientifico, economico, spaziale

Il versante spaziale: la scoperta del Nuovo Mondo e la conquista

Il versante religioso: la Riforma protestante, il Concilio di Trento

Il versante politico: la nascita dello stato moderno. Aspetti e problemi

Il sistema imperiale spagnolo, la monarchia francese (secoli XVI-XVII)

Le crisi politiche e le rivoluzioni di metà Seicento

L'Illuminismo

Il dispotismo illuminato

Problemi di rappresentanza: l'indipendenza americana

La rivoluzione francese

Napoleone

Il versante economico: la rivoluzione industriale

### Lezioni frontali



**Ore:      Argomenti:**

**Testi consigliati:**

F. Benigno, L'età moderna. Dalla scoperta dell'America alla Restaurazione, Roma-Bari, Laterza, 2007

P. Prodi, La storia moderna, Bologna, Il Mulino, 1999

## Teatro e drammaturgia dell'antichità

Comunicazione internazionale

<b>Anno accademico:</b>	2009/2010
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	07157
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Teatro e drammaturgia dell'antichità:</i> Licia Adalgisa Callari (Ricercatore)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	L-FIL-LET/05
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	Lezioni frontali
<b>Metodi di valutazione:</b>	Teatro e drammaturgia dell'antichità: esame orale
<b>Ricevimento:</b>	Licia Adalgisa Callari: Lunedì ore 9-11 Viale delle scienze, edificio 15, piano V - - email: liciaadalgisa.callari@unipa.it - telefono: 09123863320

### Risultati di apprendimento attesi

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Acquisizione di elementi di storia del teatro greco e latino; lettura critica delle tragedie e commedie scelte; capacità di interpretazione e re-interpretazione dei testi per un teatro inteso come fenomeno di comunicazione sociale.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di conoscere e comprendere il fenomeno teatrale dell'antichità classica e i suoi aspetti mitici, culturali e simbolici in una prospettiva storico-antropologica.

#### **Autonomia di giudizio**

Essere in grado di interpretare i diversi piani di comunicazione che i testi classici presentano anche in chiave di una possibile attualizzazione del mito.

#### **Abilità comunicative**

Capacità di esporre quale destinatario il messaggio del poeta tragico e/o comico, dando prova di utilizzare strumenti critici soggettivamente elaborati.

#### **Capacità di apprendimento**

Essere in grado di approfondire, utilizzando le conoscenze acquisite durante il corso, gli argomenti trattati con la consultazione di pubblicazioni scientifiche proprie del settore e di capire l'importanza di sviluppare una sempre maggiore capacità critica.

### **Obiettivi formativi**

## *Teatro e drammaturgia dell'antichità*

Titolo del Corso: Dal caos all'armonia nel segno di Dioniso

### **ARGOMENTI**

Programma e obiettivi del corso

Elementi di storia del teatro greco

Rapporto tra dimensione teatrale e dimensione dionisiaca

La tragedia del v secolo e i poeti tragici

La commedia greca: da Aristofane a Menandro

Rapporto tra teatro e società a Roma

Elementi di storia del teatro latino

Ludi scaenici e ludi circenses

Il teatro della Repubblica e il teatro dell'Impero

Lettura, interpretazione e possibili re-interpretazioni delle Baccanti di Euripide e delle Rane di Aristofane

### **Lezioni frontali**

**Ore:**      **Argomenti:**

### **Testi consigliati:**

G.Guidorizzi (a cura di), Introduzione al teatro greco, Mondadori Università G.Chiarini-F.Mosetti

Casaretto, Introduzione al teatro latino, Mondadori Università

Le edizioni dei testi delle Baccanti di Euripide e delle Rane di Aristofane sono a scelta dello studente



Facoltà di  
**Scienze della Formazione**  
Università degli Studi di Palermo